

Codice A2013A

D.D. 3 novembre 2025, n. 483

L.R. 14/2016 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma Sintel per progetto "La vendemmia a Torino - GRAPES IN TOWN 2025" - Affidamento incarico, alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l. e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di euro 59.964,00 a favore di Visit Piemonte S.c.r.l. sul cap. 140699/2025 e impegno di spesa di euro 35,00 a favore di ANAC sul cap. 140699/2025 per un spe..



ATTO DD 483/A2013A/2025

DEL 03/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio

OGGETTO: L.R. 14/2016 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma Sintel per progetto "La vendemmia a Torino - GRAPES IN TOWN 2025" - Affidamento incarico, alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l. e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di euro 59.964,00 a favore di Visit Piemonte S.c.r.l. sul cap. 140699/2025 e impegno di spesa di euro 35,00 a favore di ANAC sul cap. 140699/2025 per un spesa totale di euro 59.999,00 - CUP J19I25001740002 CIG B8E70D7E82.

Premesso che:

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l'incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e Fiere 2° semestre turistica che consentano di promuovere l'immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.

La Regione, ai sensi dell'art. 5 di detta legge si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

In particolare, l'art. 6, comma 2., lett. e), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. assicura la promozione commerciale del prodotto turistico e agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori turistici locali con gli operatori nazionali e internazionali, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione turistica e agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori turistici interessati;

con D.G.R. 1-959 del 02/04/2025 la Giunta regionale ha approvato il "Programma delle attività di

promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2025" che individua azioni di promozione per il 2° semestre 2025 sviluppate anche in compartecipazione con altri soggetti, nell'ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, green, turismo per tutti, congressuale, ecc., idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese.

Con la succitata D.G.R. si è, tra l'altro, stabilito che la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, competente per le attività di cui sopra, potrà avvalersi delle Società "in house providing" per l'attuazione delle suddette azioni tra cui VISIT Piemonte S.c.r.l. .

Vista la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 (approvata con DGR n. 15-6530 del 20/02/2023), con la quale si definisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra VISIT Piemonte e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati da VISIT medesima;

considerato che la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 2 e 3 individua altresì le attività che VISIT svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che comprendono, tra le altre, le seguenti: "Attuazione delle politiche di marketing strategico e operativo e la promozione volta alla commercializzazione dei prodotti turistici e Piemontesi, sia direttamente rivolta al turista che agli intermediari e ai moltiplicatori, concentrandosi su efficacia ed efficienza, anche ai fini della creazione di un ecosistema digitale regionale turistico";

rilevato che l'art 3 c. 3 di detta Convenzione prevede che "Il Piano annuale di attività, redatto da VISIT Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività. L'elenco delle attività previste dall'art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14. Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art.3 comma 3 della medesima legge";

visto il "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2025" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-959 del 02/04/2025 che – in particolare - al punto 7 prevede le linee di intervento per la promozione turistica del Piemonte realizzate direttamente anche avvalendosi di VISIT Piemonte S.c.r.l. e in particolare al punto 7 a) prevede la sintesi delle azioni attivabili direttamente dal settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio anche avvalendosi della collaborazione di Visit Piemonte S.c.r.l..

visto che nell'ambito delle succitate linee di intervento è contemplato il paragrafo "Trade fiere ed eventi internazionali", dedicato alle iniziative di promozione internazionale, quali la partecipazione alle grandi fiere di settore, l'organizzazione di eventi speciali di presentazione dell'offerta turistica regionale, road show e workshop nei mercati target, educational tour con operatori esteri, ecc.;

Le attività ivi elencate sono rivolte allo sviluppo e alla promozione dei prodotti turistici piemontesi, declinati in profondità di gamma, sui mercati target individuati, tra queste è compresa l'attivazione di leve specifiche (campagne digital di promo commercializzazione offerta, azioni dico-marketing, eventi speciali come le ATP Finals di tennis, grandi fiere di settore B2B e B2C, roadshow e workshop nei mercati target etc.) declinate per prodotto/mercato/stagionalità volte a promuovere i temi di punta dell'offerta regionale quali: montagna estiva ed invernale, outdoor, enogastronomia

arte cultura, luxury, golf, ed altri dal potenziale interessante quali il turismo industriale, turismo delle radici, territori UNESCO.

Considerato che:

VISIT Piemonte srl si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte era stata iscritta nel nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti in house a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte S.c.r.l.), ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società in house;

considerato che rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione della società Visit Piemonte Srl come società in house providing della Regione Piemonte.

Visto l'art. 7 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023 e il d.lgs. 201/2022 in base al quale ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in-house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La Regione può procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l, in quanto società in house providing della Regione, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house.

Vista la DGR 32 – 7964 del 30.11.2018 che ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a VISIT Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Rilevato che l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) è la società che si occupa di iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica, le Fiere per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese, nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale come eventi sportivi, fieristici, etc, come da art. 5 e 6 L.R. 14/2016 e che quindi l'affidamento dei servizi di cui sopra rientra nel campo di applicazione dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Vista la D.G.R. n. 3-1098/2025/XII del 12/05/2025 con cui è stato approvato il "Piano attività 2025" di Visit Piemonte srl, che al paragrafo "Eventi vetrina del territorio" ricomprende anche l'edizione 2025 di "Vendemmia a Torino - Grapes in Town".

Ritenuto opportuno rivolgersi alla società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), per la realizzazione del progetto “La vendemmia a Torino - GRAPES IN TOWN 2025”.

Dato atto che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Vista la Convenzione sottoscritta dall’amministrazione regionale con SCR Piemonte S.p.A. in data 11/04/2019 per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement SINTEL e NECA.

Dato atto che è stata attivata apposita trattativa mediante piattaforma e-procurement SINTEL con l’operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto “La vendemmia a Torino - GRAPES IN TOWN 2025”, per un valore complessivo di € 59.964,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Dato atto che il progetto, contribuisce:

- a sviluppare la destinazione Piemonte nel panorama nazionale e internazionale, valorizzando il turismo enogastronomico in più territori della regione;
- a promuovere il patrimonio vitivinicolo piemontese e il sistema turistico che lo caratterizza attraverso la cultura del vino, storyteller d’eccellenza che lega storia, l’arte, la cultura e il territorio;
- a rafforzare il turismo enologico regionale come parte del turismo slow anche attraverso esperienze immersive con partecipazione attiva assicurando una fruizione accessibile a tutti;
- a valorizzare i distretti piemontesi del vino, dai più conosciuti a quelli di scoperta e insoliti grazie a eventi, masterclass, talk e laboratori coinvolgendo target di pubblico diversi;
- a posizionamento del brand Piemonte per il turismo enologico tramite prodotti di punta dell’offerta.

Il progetto si realizzerà entro il mese di Dicembre 2025.

Dato atto che alla procedura di affidamento di cui all’oggetto sono stati attribuiti il seguente CUP J19I25001740002 e CIG B8E70D7E82.

Dato atto che la valutazione in merito ai rischi di interferenza di cui all’art. 26, comma 3 bis del Dlgs 81/2008, è demandata al soggetto affidatario del servizio.

Vista l’offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) del valore di € 59.964,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Valutata congrua, anche alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall’art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la succitata offerta economica presentata da Visit Piemonte Srl, per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l’offerta economica presentata da Visit Piemonte S.c.r.l., che prevede un costo medio lordo orario pari a euro 47,00 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua in quanto in linea con le tariffe unitarie

omnicomprensive considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte che svolgono attività ragionevolmente comparabili, come emerge dal confronto comparativo derivante dall'analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.";

- si ritiene ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte direttamente dalle strutture regionali;

- si ritiene che la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Scrl possa implementare molteplici benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how ultradecennale nel capo della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio piemontese;

- la società da tempo supporta la Regione Piemonte per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici, valorizzando le peculiarità della regione attraverso il racconto di quattro temi salienti, quali arte-cultura e siti Unesco, enogastronomia, attività outdoor e paesaggi, spiritualità, articolato su diversi canali promozionali destinati al mercato nazionale e internazionale, con un piano integrato, realizzato in collaborazione con tutti i partner pubblici e privati del territorio, in particolare con il mondo camerale attraverso Unioncamere Piemonte, suo altro socio.

- Il marketing territoriale in ambito turistico e agroalimentare rappresenta un'attività strategica che richiede un'organizzazione ad hoc, capace di operare sui mercati cogliendone le continue evoluzioni e Visit Piemonte Scrl possiede le competenze tecniche necessarie per operare con efficacia anche in ambito internazionale, dove appare sempre più necessario presentarsi sui mercati con un approccio istituzionale e multilaterale al fine di dialogare e mettere in contatto gli attori del sistema turistico regionale con i player dei Paesi verso i quali viene attivata la promozione.

Considerato che, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento di prestazioni strumentali, quali quelle oggetto del servizio sopra indicato, alla società in house VISIT Piemonte, anche a seguito di comparazione con gli standard di mercato per servizi simili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è in grado di offrire vantaggi per la collettività in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche: Visit Piemonte S.c.r.l. assicura, infatti, ottimali livelli di servizio grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili. La gestione dell'affidamento in regime di in house providing, soprattutto nel caso di prestazioni meramente strumentali come quelle oggetto del servizio in argomento, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato.

Ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva per il servizio sopraccitato, ai sensi del D.Lgs 36/2023, art. 117 comma 14, in quanto la società in questione ha dimostrato di avere comprovata solidità e professionalità e nell'offerta risulta un miglioramento del prezzo.

Ritenuto conseguentemente di affidare a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "La vendemmia a Torino - GRAPES IN TOWN 2025" per un importo di Euro 59.964,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Ritenuto di impegnare la somma di € 59.964,00 sul cap. 140699 del bilancio finanziario gestionale

2025-2027 annualità 2025 (missione 07 – programma 01), a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) la cui transazione elementare è rappresentata dall'Appendice A) elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di impegnare la somma di € 35,00 a favore di ANAC quale contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) sul capitolo 140699 bilancio finanziario gestionale provvisorio per l'anno 2025 (missione 07 – programma 01), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A) elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 59.999,00 risulta così suddivisa:

- euro 59.964,00 da versare al beneficiario;
- euro 35,00 a favore di ANAC;

Stabilito che la liquidazione della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto sopra descritto, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto, pari a € 59.964,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'(Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo e che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto è stato attribuito il codice CUP J19I25001740002 CIG B8E70D7E82.

In riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2025;

dato atto che:

- il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- il DURC che risulta regolare con validità fino al 28 novembre 2025;
- eventuali oneri di sicurezza sono a carico del soggetto affidatario;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse fresche e si tratta di spesa ricorrente.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024 avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- vista la legge regionale n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- vista D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025 e successiva modifica con D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025;
- vista la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 " Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2025-2027" (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate;
- vista la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative

circolari attuative della Regione Piemonte;

- vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- visto il capitolo 140699/2025 "Spese ed altri oneri per attività di promozione turistica, anche attraverso l'adesione della Regione con quote associative a enti, istituti, associazioni e comitati correlati a eventi turistico-sportivi", che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- per le motivazioni espresse in premessa, a seguito della trattativa diretta attivata sulla piattaforma e-procurement SINTEL;

DETERMINA

Di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa l'offerta presentata da VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto "La vendemmia a Torino - GRAPES IN TOWN 2025" (Allegato 1), per la somma di € 59.964,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) – CUP J19I25001740002 CIG B8E70D7E82 .

Di affidare ai sensi dell'art. Art. 76 del D.Lgs 36/2023, a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "La vendemmia a Torino - GRAPES IN TOWN 2025" (Allegato 1) per un importo di Euro 59.964,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Visit Piemonte S.c.r.l., allegato alla presente determinazione (Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

Di impegnare a tale scopo, a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) la somma complessiva di € 59.964,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) sul cap. 140699 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 (missione 07 – programma 01) la cui transazione elementare è rappresentata dall'Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di impegnare la somma di € 35,00 a favore di ANAC quale contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) sul capitolo 140699 bilancio finanziario gestionale provvisorio per l'anno 2025 (missione 07 – programma 01) la cui transazione elementare è rappresentata dall'Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di dare atto che il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;

Di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010

LA DIRIGENTE (A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_2.pdf
2. Allegato_1.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “_____ 2025”

TRA

REGIONE PIEMONTE, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, in persona della Responsabile del Settore A2013A Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, Giulia Marcon, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Via Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L., con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona di _____, in qualità di _____, in forza dei poteri al medesimo attribuiti _____ domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche “Visit Piemonte”),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l’incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e comunicazione turistica che consentano di promuovere l’immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.
- La Regione, ai sensi dell’art. 5 di detta legge si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l’attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l’analisi e la consulenza di marketing turistico.
- In particolare, l’art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell’offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;
- Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all’esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;
- con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l’esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.
- con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima;
- la succitata Convenzione Quadro, all’art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all’art. 3 della l.r. 11 luglio

2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva e l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, al fine di promuovere il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;

- il comma 3 art. 3 della medesima Convenzione dispone che: *“Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Scrl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge”*;

- l'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Scrl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo 3, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

- con determinazione dirigenziale n. ____ del ____/2025 è stato approvato il progetto denominato “____”, presentato da Visit Piemonte s.c.r.l., nell'ambito delle attività individuate dal “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2025” della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-959 del 02/04/2025 e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro _____ (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972);

- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO e DURATA

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato “_____” da realizzarsi entro il _____, come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale.

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al _____, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate, con provvedimento espresso, prima della scadenza.

Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, articolazione della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1 agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con D.D. n. ____/2025, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;

- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della Convenzione Quadro;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l'azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte Scrl dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 81/2008.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l'attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali nonché con il sistema sportivo, funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

Come da art.15 commi 1 e 2 della Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023:

- *Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;*
- *La Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte Scrl.*

Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro _____ (_____/00) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. _____, in particolare sul capitolo _____ del bilancio regionale finanziario gestionale _____, annualità 2025.

Il corrispettivo dei servizi affidati, pari a complessivi euro _____ (_____/00) IVA esente, sarà liquidato dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio al Soggetto affidatario con le seguenti modalità, previste all'articolo 5 della Convenzione Quadro:

- a) al raggiungimento di almeno il 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, ovvero di euro _____, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;
- b) il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro il 28 febbraio 2026.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio **IPA YVDPFP** ai sensi dell'art. 25

del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il **CUP** _____ **CIG** _____ che dovrà necessariamente essere indicato sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio .

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio la documentazione a supporto delle fatturazioni. La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto “ _____ 2025”;
2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

La rendicontazione – intermedia/finale - (comprensiva di descrizione attività svolte, consuntivo economico e timesheet personale, ...), nello more dell'aggiornamento della convenzione in essere tra Regione Piemonte e Visit Piemonte Srl (rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023), dovrà essere inviata, con ragionevole anticipo, prima del caricamento della relativa fattura sul portale del Sistema Nazionale di Interscambio (SDL).

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Srl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Srl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicate. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

Art. 7 – REVISIONE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata dei servizi affidati;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal

concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto “_____ 2025” e necessari all'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte Srl tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 della Convenzione Quadro (rep. 206/2023 del 09/05/2023) vigente tra le parti, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute

inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023. L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente (tabella A dell'Allegato I.4 D.Lgs 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, secondo le modalità individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (Prot. n. 240013/2023) del 28/06/2023.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio

La Responsabile

Giulia Marcon

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

VISIT PIEMONTE SCRL

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82



LA VENDEMMIA
A TORINO

Grapes in Town

Il Piemonte in un bicchiere di vino

Piemonte in a glass of wine



PROGETTO ESECUTIVO

“VENDEMMIA A TORINO – GRAPES IN TOWN”

Edizione 2025



ECCELLENZA
PIEMONTE



PREMESSA

Il turismo legato al vino, nato come segmento di nicchia, si è progressivamente evoluto verso modelli che coniugano cultura, paesaggio e sostenibilità. L'esperienza legata al vino non riguarda più solo la degustazione, ma diventa un'occasione per conoscere da vicino la storia, le tradizioni e il lavoro che caratterizzano i territori del vino.

Secondo quanto riportato da ENIT durante la Fiera ITB di Berlino, gli arrivi turistici in Italia nel 2024 risultano in crescita rispetto al 2023. Tra le motivazioni di viaggio che spingono i turisti stranieri a scegliere il nostro Paese, oltre all'interesse per arte e cultura, emerge in modo significativo l'aumento dei soggiorni enogastronomici, che registrano una crescita del +176% (fonte <https://www.enit.it/it/enit-allitb-di-berlino-presentati-i-dati-sui-trend-del-turismo-italiano>).

Il "Rapporto sui modelli di governance delle cantine italiane" (a cura di Roberta Garibaldi e SRM - Intesa Sanpaolo), presentato a settembre 2025 durante il FINE Italy a Riva del Garda, il primo salone dedicato all'enoturismo, evidenzia due dati chiave sull'enoturismo:

- personale: metà delle cantine ha più di 5 addetti dedicati (il 17% ne ha più di 10);
- profitti: per il 18% delle imprese, l'incoming turistico rappresenta oltre il 60% del profitto totale.

Come confermato dai dati, gli investimenti delle cantine nell'enoturismo si concentrano sul personale formato e sull'offerta di servizi, tra cui spiccano ristorazione (36%) e ospitalità (30%).

Visite e degustazioni restano le attività più diffuse, ma è in crescita la domanda di esperienze immersive, come percorsi outdoor o eventi culturali.

Per quanto riguarda il nostro territorio, secondo i dati elaborati dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte – Visit Piemonte, nel 2024 la regione ha registrato oltre 6,28 milioni di arrivi e quasi 16,9 milioni di presenze. Si tratta di un risultato in crescita rispetto al 2023, con un incremento del +3,6% negli arrivi e del +4,1% nelle presenze. Anche il sentiment on-line relativo all'offerta turistica del Piemonte nel 2024 risulta molto positivo: il punteggio complessivo del "prodotto Piemonte" è pari a 87,6/100, superiore alla media nazionale (87,2/100).

Nel trimestre autunnale 2024 (settembre-novembre), la Regione Piemonte registra un incremento del 4,5% dei movimenti turistici rispetto allo stesso periodo del 2023. Il mese con la miglior performance è settembre con oltre 620mila arrivi e oltre 1 milione e 640mila presenze (fonte Osservatorio Turistico della Regione Piemonte – Visit Piemonte).

I risultati ottenuti confermano come **il turismo legato al vino e ai suoi paesaggi stia diventando una leva strategica per la valorizzazione territoriale**, capace di attrarre visitatori tutto l'anno e di rafforzare l'immagine del Piemonte come destinazione d'eccellenza per l'enoturismo.

La manifestazione Vendemmia a Torino – Grapes in Town è un evento nato e promosso da Regione Piemonte che, con Determinazione Dirigenziale n. 261 del 26 giugno 2017, ha affidato, in concessione, a Eventum l'incarico per il servizio di ideazione, progettazione e realizzazione del naming, del marchio/logo e relativo manuale d'uso e di progettazione, organizzazione e gestione della manifestazione "La vendemmia a Torino". L'iniziativa nasceva per valorizzare i prodotti vitivinicoli regionali, in collaborazione con importanti produttori di vino, gli elementi narrativi e culturali relativi al vino e alle sue connessioni con le altre eccellenze piemontesi. La manifestazione, ad alto contenuto mediatico, si proponeva come un nuovo "brand" per la promozione del vino piemontese, del lifestyle che lo accompagna e per il lancio di Torino, e successivamente del Piemonte, quale vetrina delle eccellenze vitivinicole e culturali piemontesi. Nel 2018, la società Eventum, vista l'importanza della manifestazione, ha registrato il marchio presso la Camera di commercio di Torino, e nei successivi anni la manifestazione si è svolta a cadenza annuale, coinvolgendo non solo la città di Torino ma il territorio Piemontese, attraverso eventi diffusi nelle aree della regione a vocazione vitivinicola.

Dalla prima edizione l'evento è stato organizzato e promosso insieme a "Portici Divini", altro grande evento torinese, organizzato dalla Fondazione Contrada ONLUS.

OBIETTIVI

- Consolidare il posizionamento del Piemonte sul segmento del prodotto enoturismo con il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema turistico e vitivinicolo.
- Rafforzare il turismo enologico e gastronomico come componente chiave del turismo slow, valorizzando la dimensione esperienziale e culturale del territorio.
- Valorizzare in modo integrato le diverse aree vitivinicole del Piemonte, promuovendo sia le denominazioni, più note sia quelle meno conosciute, al fine di ampliare la visibilità e la reputazione complessiva del territorio enologico regionale.

STRATEGIA

Visit Piemonte, in qualità di società in house della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte, opererà nell'ambito dell'affidamento e in stretta sinergia con gli uffici regionali, seguendo una strategia condivisa finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti. Tutte le attività di comunicazione e promozione previste sono volte a **consolidare il posizionamento del Piemonte come destinazione di riferimento per il turismo enologico**, rafforzando al contempo l'immagine della regione come meta culturale ed enogastronomica.

AZIONI

In linea con la strategia individuata volta al raggiungimento degli obiettivi sopra specificati, Visit Piemonte, in condivisione con la Regione Piemonte, propone le seguenti azioni propedeutiche alla realizzazione dell'evento e alla sua promozione.

Visit Piemonte seguirà direttamente le seguenti attività:

- aspetti di carattere contrattuale e amministrativo quali predisposizione del progetto, call e riunioni di allineamento con Regione Piemonte ed Eventum, iter amministrativo sulle piattaforme, determina e ordine di acquisto;
- condivisione e approvazione dei materiali promozionali e di comunicazione previsti da progetto;
- comunicazione del palinsesto di eventi attraverso il sito di promozione turistica visitpiemonte.com, aggiornando la sezione dedicata alla manifestazione;
- definizione e rilancio di un piano di comunicazione social volto a supportare la visibilità, e l'engagement della manifestazione;
- verifica del comunicato stampa a supporto della manifestazione;
- verifica del programma proposto e condiviso con Regione Piemonte da Eventum;
- presenza ai principali eventi per monitorare l'attuazione delle azioni proposte e realizzare un racconto live delle attività, da promuovere attraverso i canali ufficiali di Visit Piemonte.

A. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

A.1 IMMAGINE COORDINATA DELL'EVENTO, PIANO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

In questo contesto Visit Piemonte visionerà e seguirà, in sinergia con la Regione Piemonte, la realizzazione delle seguenti attività:

- la declinazione dell'immagine coordinata dell'evento per l'edizione 2025 su tutti gli strumenti e i canali di comunicazione previsti, per la verifica del corretto utilizzo dei loghi e dei contenuti di carattere istituzionale;
- il piano di comunicazione e promozione dell'evento, per favorire una comunicazione condivisa con la Regione Piemonte, Visit Piemonte, le ATL territoriali e i Consorzi Turistici coinvolti, come pure gli stakeholder legati al mondo vitivinicolo e agroalimentare piemontesi;
- l'aggiornamento e implementazione del sito grapesintown.it e canali social (FB e IG) con

l'amplificazione dei contenuti sul sito visitpiemonte.com e i suoi canali social FB, IG e TikTok;

A.2 PROGRAMMA DEGLI EVENTI PREVISTI IN PALINSESTO

Il filo conduttore del programma di iniziative è il vino, raccontato nelle sue molteplici sfaccettature: dal vitigno alla coltivazione, dal prodotto finito alla sua degustazione. Il progetto prevede l'organizzazione di esperienze originali ed eventi tematici con l'obiettivo di offrire ai visitatori, agli appassionati e ai giornalisti, l'opportunità di scoprire le peculiarità dei diversi vitigni e delle tecniche di produzione, valorizzando al contempo il legame tra eccellenza vitivinicola e patrimonio culturale, storico e artistico del territorio.

Qui a seguire le tipologie di eventi:

- **conferenza stampa** di lancio in coordinamento con la Regione Piemonte e Visit Piemonte;
- **masterclass, wine experiences e degustazioni** dedicate a specifici vitigni piemontesi, tra cui l'Alta Langa – vitigno dell'anno 2025 - per approfondire le caratteristiche distintive delle diverse varietà, con il contributo di esperti del settore, enologi e produttori locali. Gli incontri, che si svolgeranno sul territorio piemontese in venue speciali dalle cantine al teatro, coinvolgendo alcune ATL Piemontesi e Consorzi vitivinicoli. Gli eventi offriranno ai partecipanti un'occasione di approfondimento tecnico e sensoriale, accompagnato da un momento conviviale: un vero e proprio dialogo tra linguaggi artistici diversi;
- **masterclass inclusive** condotte da un produttore non vedente FIVI che guiderà i partecipanti in degustazioni alla cieca, offrendo un'esperienza sensoriale unica e coinvolgente. L'iniziativa, già realizzata con esito positivo nelle edizioni precedenti, conferma l'attenzione del progetto ai temi dell'accessibilità;
- **convegno** come occasione di confronto tra esperti e produttori sulle sfide e opportunità future per il settore vitivinicolo piemontese;
- **visita al Campus Grapes**, la prima vigna urbana high-tech al mondo all'interno di un polo universitario, nata dalla collaborazione del Politecnico di Torino e Citiculture, startup green tech.

B. ATTIVITÀ DI FOLLOW UP

L'efficacia e le ricadute delle iniziative realizzate saranno monitorate attraverso il report della società Eventum e della Rassegna Stampa dedicata. Al termine dell'attività è prevista la relazione finale con la descrizione di quanto svolto.

CRONOPROGRAMMA DEI SERVIZI

	2025											
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
A.1 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE												
A.2 - EVENTI IN PALINSESTO												
B - ATTIVITÀ DI FOLLOW UP												

COSTO PROGETTO Vendemmia Torino- Grapes in Town

La quotazione complessiva per l'avvio e il completamento dell'attività descritta, comprensiva dei costi per il personale, la mobilità e i servizi, ammonta a **€ 59.964,00 o.f.i.**

In allegato il dettaglio dei costi previsti.

BUDGET PROGETTO				
VENDEMMIA TORINO GRAPES IN TOWN				
COSTO ATTIVITA'				
Attività	Unità misura	N. Unità	Costo unitario OFI	TOTALE OFI
A Azioni di Comunicazione e promozione per Vendemmia Torino Grapes in Town				
Risorse umane				
Gestione progetto	h/persona	39	47,00	1.833,00
Gestione amministrativa	h/persona	24	47,00	1.128,00
Comunicazione e grafica	h/persona	149	47,00	7.003,00
TOTALE RISORSE UMANE		212		9.964,00
Servizi				
A.1 Attività di Comunicazione e promozione				
Visit Piemonte visionerà e seguirà la realizzazione delle seguenti attività in condivisione con Regione Piemonte: - gestione e realizzazione delle procedure di carattere contrattuale e amministrativo quali predisposizione del progetto, call di allineamento con Regione Piemonte ed Eventum, iter amministrativo sulle piattaforme, determina e ordine di acquisto; Immagine coordinata, comunicazione e promozione - la declinazione dell’immagine coordinata dell'evento per l’edizione 2025 su tutti gli strumenti e i canali di comunicazione previsti; - il piano di comunicazione e promozione dell’evento, per favorire una comunicazione condivisa con la Regione Piemonte, Visit Piemonte, le ATL territoriali e i Consorzi Turistici coinvolti; - l’aggiornamento e implementazione del sito grapesintown.it e canali social (FB e IG) con l’amplificazione dei contenuti visitpiemonte.com e i suoi canali social FB, IG e TikTok. Programma degli eventi previsti in palinsesto - conferenza stampa di lancio in coordinamento con la Regione Piemonte e Visit Piemonte; - masterclass, wine experiences e degustazioni dedicate a specifici vitigni piemontesi con il contributo di esperti del settore, enologi e produttori locali che si svolgeranno sul territorio piemontese in venue speciali; - masterclass inclusive condotte da un produttore non vedente FIVI che guiderà i partecipanti in degustazioni alla cieca, per un’esperienza sensoriale unica e coinvolgente; - convegno come occasione di confronto tra esperti e produttori sulle sfide e opportunità future per il settore vitivinicolo piemontese; - visita al Campus Grapes, la prima vigna urbana high-tech al mondo all’interno di un polo universitario, nata dalla collaborazione del Politecnico di Torino e Citiculture.	fornitura	1	50.000,00	50.000,00
TOTALE SERVIZI				50.000,00
TOTALE ATTIVITA' A 1				59.964,00

TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO	59.964,00
-----------------------------	-----------

RIEPILOGO COMPLESSIVO BUDGET DI PROGETTO PIEMONTE D'AUTUNNO 2025	TOTALE COMPLESSIVO
RISORSE UMANE - n. complessivo ore: 212	9.964,00 €
SERVIZI	50.000,00 €
VALORE TOTALE DEL PROGETTO	59.964,00 €

TABELLA RIASSUNTIVA COSTI INTERNI (PERSONALE + FUNZIONAMENTO)		
COSTO ORARIO MEDIO LORDO (in assenza di quota consortile)	N. h/persona	TOTALE COSTI INTERNI
47,00 €	212	59.964,00